



Allegato B)

DOMANDA PER MOROSITA' INCOLPEVOLE

Al Dirigente Area Politiche Abitative

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____ IL _____

RESIDENTE IN _____ DAL _____ (ALMENO
DA UN ANNO nell'alloggio in locazione per avere il beneficio economico)
cell _____ email _____

Consapevole delle conseguenze amministrative e penali previste dagli artt. 75,76 del DPR 28.12.2000 n. 445 e ss.mm.ii e del TU sulla privacy in vigore dal 01.01.2004 (Dlgs 30/06/2003 n. 196)

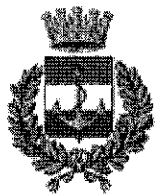
Al fine di ottenere il beneficio economico per morosità incolpevole

DICHIARA

- di essere cittadino italiano, o appartenente ad altro stato di un paese UE, o di avere regolare permesso di soggiorno rilasciato in data _____ e valido fino al _____
- di non essere non titolare di proprietà, uso usufrutto abitazione nella provincia di residenza di altro alloggio fruibile adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare
- che il proprio nucleo familiare e' composto da:

| NOME COGNOME | RAPPORTO CON RICHIEDENTE | REDDITO |
|--------------|--------------------------|---------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

- che il valore isee relativo all'ultimo reddito percepito è pari a _____
- che nel proprio nucleo familiare vi è la presenza di un componente ultrasettantenne _____ o di un minore con invalidità accertata per almeno il 74% o in carico ai servizi sociali o alle asl per l'attuazione di un progetto socio assistenziale individuale (allegare certificati medici e/o progetto ASL)
- di essere titolare di un contratto di locazione stipulato il _____ con validità fino a _____ registrato in data _____
- Di avere prestato la propria attività lavorativa fino al _____ PRESSO _____
- Di aver ricevuto intimazione di **SFRATTO PER MOROSITA' INCOLPEVOLE CON CITAZIONE** per la convalida in data _____;



- o Di aver intrapreso le trattative con l'attuale proprietario dell'immobile per la rinuncia dello sfratto in data _____
- o Di aver ottenuto la manifestazione di volontà del proprietario a rinnovare il contratto di locazione in data _____ per anni _____

IN ALTERNATIVA:

1) RICHIESTA BENEFICIO FINALIZZATA AL DEPOSITO CAUZIONALE PER LA STIPULA DI UN NUOVO CONTRATTO DI LOCAZIONE:

- o Di aver ottenuto manifestazione di volontà per la locazione di un nuovo contratto che allego per l'alloggio sito in _____ di proprietà del Sig _____ per il quale mi è stato richiesto il deposito cauzionale pari ad € _____

2) RICHIESTA BENEFICIO FINALIZZATA AL VERSAMENTO FINO A UN MAX DI 12 MENSILITA'

- o Di aver ottenuto manifestazione di volontà per la locazione di un nuovo contratto che allego per l'alloggio sito in _____ di proprietà del Sig _____ per il quale mi è stato richiesto il versamento di n° _____ mensilità pari a € _____

Dichiaro altresì che la sopravvenuta impossibilità a pagare il canone o della riduzione della capacità reddituale sono dovuti a:

- LICENZIAMENTO in data _____
- RIDUZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO in data _____
- ALTRO: _____

Allego alla presente: (barrare la casella che interessa)

- Permessi di soggiorno in corso di validità
- Contratto di locazione
- Intimazione di sfratto e convalida
- Documenti inerenti le trattative con il proprietario per la rinuncia allo sfratto
- Bozza nuovo contratto di locazione
- Bozza del contratto per la locazione di un nuovo e diverso alloggio
- Documentazione attestante la perdita/riduzione del lavoro
- Altro _____

Viareggio _____

Firma _____



Normativa di riferimento **Decreto 30 marzo 2016 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**

Estratto:

Criterio di definizione di morosità incolpevole

1. Per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.

2. La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale di cui al comma 1 possono essere dovute, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ad una delle seguenti cause: perdita del lavoro per licenziamento; accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro; cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale; mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici; cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente; malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

ART 3 Criteri per l'accesso ai contributi

1. Il comune, nel consentire l'accesso ai contributi di cui al presente decreto, nei limiti delle disponibilità finanziarie, verifica che il richiedente:

a) abbia un reddito I.S.E. non superiore ad euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad euro 26.000,00;

b) sia destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;

c) sia titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) e risieda nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;

d) abbia cittadinanza italiana, di un Paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possieda un regolare titolo di soggiorno.

2. Il comune verifica inoltre che il richiedente, ovvero ciascun componente del nucleo familiare, non sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.

3. Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia: ultrasessantenne, ovvero minore, ovvero con invalidità accertata per almeno il 74%, ovvero in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

ART 5 Finalizzazione dei contributi

1. I contributi sono destinati a: a) fino a un massimo di 8.000,00 euro per sanare la morosità incolpevole accertata dal comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile; b) fino a un massimo di 6.000,00 euro per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;

c) assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;

d) assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di euro 12.000,00.

2. I contributi di cui alle lettere c) e d) del comma 1 possono essere corrisposti dal comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto.